



**Movimento
Cooperazione
Educativa**
[www. Mce-fimem.it](http://www.Mce-fimem.it)

via dei Sabelli, 119 - 00185 Roma
ccp. N. 37234002 p.i. 07359401002
tel./fax 06.4457228
mceroma@tin.it

LA CREATIVITA' COME MEZZO DI APPRENDIMENTO

Laboratorio diretto da Jole Falco



Corso di formazione per insegnanti e tirocinanti sul rispetto dell'identità e dei linguaggi diversi

Il corso inizierà **mercoledì 28 gennaio 2015** dalle ore 17,00 alle ore 19,00 presso I.C. Via Tiburtina Antica 25 (Scuola Media Borsi)

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Il MCE è soggetto qualificato alla formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D. M. 177/2000, Direttiva 90/2003, D.M. prot. 2402/C/3 del 3/6/2002).

Jole Falco

jolefalco@alice.it

mob. 339 5344850

“LA CREATIVITA’ COME MEZZO DI APPRENDIMENTO”

Questo corso di formazione è rivolto a tutti gli educatori, operatori e genitori, che lavorano a fianco dei bambini, degli adolescenti. Ha lo scopo di costruire e progettare sistemi di elaborazione e rilevazione delle competenze individuali, delle relazioni di gruppo, delle problematiche e diversità.

L’esperienza di laboratorio fornisce strumenti, idee, competenze per lo sviluppo e l’acquisizione di fiducia e sicurezza nel bambino e nell’adolescente.

Questi incontri sono un caleidoscopio che interpreta e custodisce i bisogni dei bambini offrendo una nuova visuale e interpretazione dell’adulto.

Il laboratorio, tecnico-pratico, ha la funzione di rivendicare il diritto di essere bambini e non adulti e di diventare adulti e responsabili per non restare bambini.

Il rispetto del tempo, dello spazio. Il corpo come protagonista per giungere al cuore delle cose. Non immaginazione, né ispirazione ma espressione libera che nel gioco a qualsiasi età ha la funzione di catalizzatore per apprendere una conoscenza. Spogliandoci da preconcetti o da culture precostituite, da “sentito dire”, da luoghi comuni, cultura di massa, nozionismo accademico, l’educatore si mette a nudo per poter accogliere il futuro.

Mediare i passaggi tra culture diverse, tra modalità diverse di conoscenza o di espressione dell’immaginario. Ed è problema sempre più pressante man mano che, in un mondo sempre più affollato di informazioni a tutti i livelli, impallidisce la funzione tradizionale della scuola, quella cioè di trasmissione diretta ed esclusiva di contenuti e valori.

Jole Falco

I incontro 28 gennaio:

presentazione ... perché siamo qui!

Lo spazio condiviso.

II incontro 4 febbraio:

scelta degli strumenti di lavoro nel cantiere della conoscenza.

III incontro 11 febbraio:

caleidoscopio di esperienze artistiche dell’infanzia e dell’adolescenza.

IV incontro 18 febbraio:

la matematica come logica interdisciplinare (Bruno Munari).

V incontro 25 febbraio:

la parola come suono e patrimonio personale.

VI incontro 4 marzo:

lavorare insieme per un prodotto comune.

Rapporto relazionale, scambi di idee.

VII incontro 11 marzo:

l’immagine e l’immaginazione come strumento di apprendimento.

Leggere l’immagine.